



PROCESSO VERBALE ADUNANZA IX

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

28 aprile 2017

Presidenza: Marco MAROCCO

Il giorno 28 del mese di aprile duemiladiciassette, alle ore 10.00, in Torino, P.zza Castello, 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza del Vice Sindaco Metropolitano Marco MAROCCO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA si è riunito il Consiglio Metropolitano come dall'avviso del 21 aprile 2017 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti il Vice Sindaco Metropolitano Marco MAROCCO ed i Consiglieri: Barbara AZZARA' - Vincenzo BARREA - Monica CANALIS - Mauro CARENA - Dimitri DE VITA - Antonino IARIA - Silvio MAGLIANO - Marco MAROCCO - Anna MERLIN - Elisa PIRRO - Carlotta TREVISAN.

Sono assenti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri: Alberto AVETTA, Antonio CASTELLO, Mauro FAVA, Maria Grazia GRIPPO, Roberto MONTA' - Maurizio PIAZZA - Paolo RUZZOLA.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i Portavoce o loro delegati delle seguenti Zone Omogenee: Zona 4 “TORINO NORD”, Zona 5 “PINEROLESE”, Zona 9 “EPOREDIESE”, Zona 10 “CHIVASSESE”. Zona 11 “CHIERESE”.

(Omissis)

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera E) del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – Rimborso degli oneri al datore di lavoro CIOFS/FP Piemonte per le spese di funzionamento dell'ufficio della Consigliera provinciale di Parità dott.ssa Boeri – Gennaio/Agosto 2016 – Euro 5.816,21 e Settembre/Dicembre 2016 – Euro 3.435,56.

N. Protocollo: 2812/2017

Il Vice Sindaco, pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 26541/2016 del 22/11/2016 (esecutiva ai sensi di legge) è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2016 con relativi allegati, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1 comma 756 lettera a) della Legge 208/2015 con riferimento alla sola annualità 2016;

Richiamato l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che con deliberazione consiliare gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle fattispecie previste nel medesimo articolo;

Verificato che è stata accertata l'esistenza del seguente debito fuori bilancio relativo a spese riconoscibili ai sensi del citato art. 194, comma 1, lettera e):

motivazione della spesa: rimborso degli oneri al datore di lavoro per le spese di funzionamento dell'Ufficio della Consigliera Provinciale di Parità Dott.ssa Boeri – gennaio/agosto 2016 e settembre/ dicembre 2016

creditore: CIOFS/Piemonte

importo del debito: euro 9.281,77

Considerato che:

- vi è accertata utilità per l'Ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza in relazione all'attività svolta dalla Consigliera di Parità Dott.ssa Gabriella Boeri (nominata con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità), in quanto tale attività è dovuta per legge ed è finanziata con le regole del Fondo nazionale istituito dall'art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2000 e ai sensi del successivo D.Lgs. n. 198/2006, modificato dal D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151, che stabilisce che: "le consigliere e i consiglieri di parità delle città metropolitane e degli enti territoriali di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, hanno diritto ad assentarsi dal posto di lavoro per un massimo di trenta ore lavorative mensili medie. L'eventuale retribuzione dei suddetti permessi è rimessa alla disponibilità finanziaria dell'ente di pertinenza che, su richiesta, è tenuto a rimborsare il datore di lavoro quanto in tal caso corrisposto per le ore di effettiva assenza";
- lo stanziamento occorrente per le spese in questione ("prestazione di altri servizi per il funzionamento dell'ufficio della Consigliera di parità finanziato con avanzi di amministrazione vincolato") era presente in sede di esercizio provvisorio, in sede di gestione provvisoria e poi sul bilancio di previsione 2016 con una dotazione di 17.150,00 euro, disponibilità sufficiente a coprire le spese in oggetto;
- il debito rientra nella tipologia prevista dall'art. 194 del D.lgs n. 267/2000, comma 1, lettera e): acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2

e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Considerato, infatti, che:

- non si è potuto procedere con l'impegno della spesa nei tempi opportuni in quanto nello stesso periodo, a seguito della riforma istituzionale "Delrio" e dell'ulteriore attuazione da parte della Regione Piemonte, si è verificato il complicato passaggio delle deleghe con la riattribuzione delle funzioni alle Città metropolitane su un certo numero di competenze in carico al Servizio Politiche Sociali, ai sensi della L.R. n. 56/2014 e della L.R. n. 23/2015. Nei primi mesi dell'anno, infatti, non è stato chiaro, da un punto di vista interpretativo delle nuove disposizioni regionali, quali competenze fossero rimaste in carico alla Città metropolitana e con quale personale queste dovessero essere svolte;
- in particolare, poi, la gestione delle politiche di parità, che sono rimaste in carico alla Città Metropolitana, era affidata a unità di personale amministrativo che, nell'ambito del processo di riforma, si è trasferita in Regione, e quindi le attività sono state riallocate ad altro personale metropolitano, a cui già, tuttavia, erano assegnate altre mansioni; tale fase complessa di passaggio, sia da un punto di vista interpretativo che di riorganizzazione delle funzioni e delle risorse umane assegnate internamente allo svolgimento delle stesse, ha quindi comportato notevoli difficoltà e rallentamenti nella realizzazione delle ordinarie attività amministrative, impedendo così di procedere celermente alla prenotazione di spesa che non è stata effettuata tempestivamente, prima che venissero sostenute le spese oggetto del presente provvedimento;
- con la proposta di Determinazione Dirigenziale n. 34102/2016 si era poi avviato, seppure tardivamente, una volta superata la predetta complessa fase di passaggio di consegne, l'iter per l'impegno e la liquidazione delle spese di funzionamento dell'Ufficio della Consigliera Provinciale di Parità Dott.ssa Boeri relative all'anno 2016 periodo gennaio/agosto, come rimborso dei permessi retribuiti al datore di lavoro CIOFS/FP Piemonte; iter che, tuttavia, non si è perfezionato per le motivazioni riferite alla sussistenza di un debito fuori bilancio ;
- peraltro, sempre in relazione all'attività svolta dalla Consigliera di Parità, solo in data 13 gennaio 2017 perveniva, dal datore di lavoro della Consigliera di Parità CIOFS Piemonte, la richiesta per ulteriore rimborso per euro 3.435,56, relativo al periodo settembre/dicembre 2016 (prot. n. 4149/2017), oltre i termini, quindi, per una corretta prenotazione della spesa e i necessari atti di impegno;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione di quanto sopra specificato ;

Dato atto che l'Ente opera in esercizio provvisorio ai sensi dell'articolo 163 comma 3 del D. Lgs.267/2000 e s.m.i., così come disciplinato dalla D.C.M. 34579/2016;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa articolati per Area di cui al Decreto del Sindaco Metropolitano n. 32318/2016 del 22/11/2016 e sulla base della comunicazione del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie in data 11/11/2016 con le regole del patto di stabilità;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei Conti in data 10 aprile 2017.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n.56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art.4 della Legge 5 giugno 2003, n.131;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché alla regolarità contabile del Direttore Area Risorse Finanziarie, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n° 267;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitano;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico, limitatamente all'immediata esecutività, ricompresa nell'approvazione della delibera, salvo diversa volontà esplicitamente espressa dai Consiglieri;

DELIBERA

- 1) di riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000, comma 1, lettera e), il debito fuori bilancio in oggetto di seguito riportato, derivante dall'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, come in premessa specificato:
 - rimborso degli oneri al datore di lavoro CIOFS/FP Piemonte per le spese di funzionamento dell'Ufficio della Consigliera Provinciale di Parità D.ssa Boeri – gennaio/agosto 2016 – per un totale di euro 5.846,21;
 - rimborso degli oneri al datore di lavoro CIOFS/FP Piemonte per le spese funzionamento dell'Ufficio della Consigliera Provinciale di Parità D.ssa Boeri - per il periodo settembre/dicembre 2016 per un totale di euro 3.435,56;
- 2) di registrare sulle scritture contabili dell'esercizio provvisorio 2017 l'importo di Euro 9.281,77, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. (iniziativa n. 2017/181);
- 3) di impegnare la somma di Euro 9.281,77, nel seguente modo:
 - Missione/Programma: 12/07

- Titolo 1 Spese correnti
- del Bilancio Provvisorio 2017
- cap. 19005
- Macroaggregato 03
- COFOG 10.9
- Transazione Europea 8
- Codice Piano dei Conti integrato V Livello: U. 1.03.02.99.999
- del PEG Provvisorio 2017

- 4) di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento rispetta il limite di cui all'art. 163 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;
- 5) di demandare a successivo provvedimento del Dirigente del Servizio competente la liquidazione della relativa spesa a copertura del suddetto debito fuori bilancio;
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

~ ~ ~ ~ ~

(Seguono:

- *l'illustrazione della Consigliera Delegata Trevisan;*
- *l'intervento del Consigliere Barrea;*
- *l'intervento del Consigliere Carena;*

per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si dà come integralmente riportato)

~ ~ ~ ~ ~

Il Vice Sindaco Metropolitan, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione e l'immediata esecutività della stessa il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera E) del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – Rimborso degli oneri al datore di lavoro CIOFS/FP Piemonte per le spese di funzionamento dell'ufficio della Consigliera provinciale di Parità dott.ssa Boeri – Gennaio/Agosto 2016 – Euro 5.816,21 e Settembre/Dicembre 2016 – Euro 3.435,56.

N. Protocollo: 2812/2017

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 11
 Astenuti = 4 (Barrea – Canalis – Carena – Montà)
 Votanti = 7

Favorevoli 7

(Azzarà - De Vita - Iaria - Marocco - Merlin - Pirro - Trevisan)

La deliberazione risulta approvata ed immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
F.to G. Formichella

Il Sindaco Metropolitan
F.to M. Marocco